



LA STRADA GIUSTA

L'attività parlamentare
di Emiliano Minnucci

Siamo sulla strada giusta

*“Tre anni e sei mesi di battaglie a difesa del territorio. Più di 180 settimane di impegno a tutela del lavoro e dei diritti. Oltre milleduecentosettanta giorni di proposte diventate Leggi: è arrivato il momento di fare il punto di questi anni da deputato. È arrivato il momento di parlare di questa esperienza fantastica che ho iniziato dopo le elezioni europee del 2014. Di fare un bilancio di ciò che è stato, dell’attività svolta e dei risultati raggiunti. Così come ho scritto in un post lo scorso 22 dicembre, in occasione dell’ultima votazione in Aula, posso tranquillamente sostenere di aver messo in campo in questi anni tutto l’impegno e tutta l’energia di cui disponevo con l’obiettivo di ‘rappresentare’ la mia Nazione, la nostra Nazione, con disciplina ed onore. Non sono mai stato ‘in vendita’ né tantomeno ostentato il ruolo di Onorevole: “Lei non sa chi sono io...” non ha mai fatto parte della mia dialettica. Ho vissuto questi anni intensamente fino alla fine, sapendo che in fondo, però, ogni fine è un nuovo inizio. Grazie all’impronta riformista lanciata e sostenuta dai Governi Renzi e Gentiloni, l’Italia ha finalmente ingranato la marcia verso una dimensione più europeista e attenta ai diritti civili. Abbiamo imboccato **la strada giusta**: ripercorriamola insieme e ripartiamo di slancio per garantire al nostro Paese e ai nostri territori un futuro di crescita e sviluppo”.*

Enrico Minneri

Sicurezza stradale

Primo firmatario della Legge per istituire la Giornata Nazionale in memoria delle vittime della strada¹

Il fiore all'occhiello del mio impegno parlamentare. La voglia di offrire un piccolo contributo al fine di sostenere, anche moralmente, tutte quelle famiglie che hanno perso i loro cari lungo le strade del nostro Paese.

La Legge sull'Istituzione della Giornata Nazionale in memoria delle vittime della strada, approvata in sede deliberante il 13 dicembre 2017, è stato un atto di fondamentale rilevanza che ha completato un percorso iniziato dal Governo di Matteo Renzi con l'introduzione del reato di **omicidio stradale**.

Accogliendo le richieste pervenute dalle tante associazioni delle vittime della strada e dallo stesso Parlamento Europeo, mi sono fatto promotore del DDL per il riconoscimento anche nel nostro Paese della terza domenica di novembre come **Giornata in ricordo delle vittime della strada** con l'obiettivo di iniziare un percorso aperto alla prevenzione e alle sensibilizzazioni riguardo una problematica tanto delicata che ancora oggi rappresenta uno dei fenomeni più diffusi in Italia.

In attesa dei dati riferiti al primo trimestre 2017, possiamo dire che il 2016 è stato un anno in questo senso abbastanza positivo: le 145 vittime in meno rispetto al 2015 non devono però frenare la spinta verso una costante decrescita del numero degli incidenti stradali, soprattutto se consideriamo il fatto che gran parte di questi sono stati provocati da comportamenti largamente evitabili come l'eccessiva velocità, il mancato rispetto della precedenza e la guida distratta.

In quest'ottica, dunque, l'auspicio è che la nuova Legge sia l'inizio di un nuovo cammino caratterizzato, tra l'altro, anche da un concreto protagonismo dei nostri Comuni: gli Amministratori locali, infatti, attraverso una collaborazione sempre più sinergica con le associazioni di settore, hanno il dovere di mettere in campo iniziative *ad hoc* utili a promuovere una condotta di guida responsabile e coscienziosa nelle rispettive comunità.

Questa Legge rappresenta il coronamento di tutti gli sforzi che ho messo in atto sul tema sin dal mio insediamento, a partire **dalla risoluzione indirizzata al**

¹ Atto Camera n. C.3837, approvato definitivamente il 13 dicembre 2017, non ancora pubblicato.

Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con la quale ho richiesto al Governo di attribuire un carattere prioritario alla ricerca e allo stanziamento di risorse per la **manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale** italiana in modo da aumentare la sicurezza nei trasporti e rilanciare un settore fondamentale per l'economia italiana. Tale intervento **ha avuto l'effetto di aumentare i fondi destinati alle suddette attività da parte dell'Esecutivo.**

Ulteriore elemento di riflessione che ho posto all'attenzione del Governo e dello stesso Parlamento è stato quello riguardante la problematica relativa ai veicoli a motore immatricolati in Stati esteri e che circolano temporaneamente nel territorio italiano per i quali è fatto salvo l'obbligo della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, per la durata della permanenza in Italia.

Questa situazione comporta l'impossibilità per l'autorità di pubblica sicurezza ad effettuare i controlli sulla regolarità della copertura assicurativa e, soprattutto, in caso di incidente stradale che veda coinvolti veicoli immatricolati nel territorio italiano, l'obbligo di controllo della copertura assicurativa è prevista solo per i veicoli immatricolati in Italia determinando un'evidente diversità di trattamento. In questi casi, il danneggiato potrebbe non essere indennizzato e, nel caso di violazioni del codice della strada, le multe non possono essere notificate nel Paese estero. Ciò comporta l'impunità dei conducenti con un serio aumento dei rischi connessi alla circolazione per tutti gli automobilisti residenti in Italia.

Per superare questa situazione ho intrapreso un'attività di approfondimento che, dopo una serie di interrogazioni sul tema, mi ha consentito di presentare un emendamento alla legge di modifica al codice della strada improntato sull'introduzione dell'obbligo di immatricolazione in Italia dei veicoli esteri dopo 60 giorni dal momento in cui il proprietario prende residenza sul territorio italiano al fine di tutelare i cittadini onesti e le stesse forze dell'ordine impegnate nei nostri territori.

Mobilità, turismo e territorio

Dalla mobilità ciclistica alle ferrovie turistiche

L'impegno in Commissione Trasporti è andato oltre la Legge per l'istituzione della Giornata Nazionale in memoria delle vittime della strada ma si è concentrato anche sulle nuove forme di mobilità a partire da quella ciclistica. Dopo l'approvazione alla Camera, sempre a dicembre 2017 e sempre in sede deliberante la Commissione Trasporti del Senato ha approvato la prima legge quadro sulla mobilità ciclistica che impone al Governo di promuovere finanziamenti necessari per le ciclovie nazionali e gli itinerari urbani. Con l'obiettivo di sviluppare la mobilità ciclistica, riconoscendole la stessa dignità del trasporto ferroviario e su gomma, sono stato cofirmatario della Legge che oltre a porre attenzione sulla sostenibilità, specialmente nelle aree urbane, e sullo sviluppo di forme di mobilità alternative all'automobile, si pone l'obiettivo di incentivare il turismo in bicicletta che muove in Europa ogni anno oltre 10 milioni di persone.

La legge vuole essere punto di svolta culturale nella percezione, nell'approccio e quindi nell'elaborazione di politiche riguardanti la mobilità urbana: gli spostamenti che avvengono ormai quotidianamente all'interno delle città rappresentano circa il 90% di quelli complessivi e uno studio dell'ACI calcola in circa 4 miliardi l'anno il costo delle inefficienze nella mobilità urbana.

Il testo, che affonda le sue radici su un profondo ripensamento della mobilità urbana in termini di sostenibilità ed efficienza e sulla realizzazione della rete ciclo viaria nazionale integrata nella rete europea, per realizzare un'intermodalità di trasporto efficace e ampliare le proposte turistiche, prevede:

- una **programmazione nazionale** stabile e una pianificazione pluriennale relativa alla realizzazione della **rete ciclabile nazionale** denominata **Bicitalia**;
- una **programmazione regionale** e locale che promuova una **mobilità urbana sostenibile**, mediante l'intermodalità con i mezzi utilizzati per il trasporto pubblico locale;
- l'individuazione delle ciclovie di interesse nazionale che costituiscono la rete nazionale e gli interventi prioritari per assicurare le connessioni della rete con le altre modalità di trasporto;
- la realizzazione di **aree destinate all'accoglienza delle biciclette** nei parcheggi delle stazioni ferroviarie e metropolitane, negli scali fluviali e lacustri, nei porti e negli aeroporti;

- la **predisposizione dei mezzi pubblici per il trasporto delle biciclette** e la realizzazione di **velostazioni** nei comuni sede di stazioni ferroviarie, di autostazioni o di stazioni metropolitane.

Già in corso di realizzazione alcuni progetti: la “Ciclovia del Sole” Verona-Firenze, quella Venezia-Torino, la ciclovia dell'Acquedotto pugliese e il **GRAB di Roma**.

Con questa Legge, finalmente anche in Italia la bicicletta viene considerata dal legislatore un mezzo di trasporto serio, di importanza strategica, e non solamente un mezzo ricreativo. Un risultato importante che arriva, anche in questo caso, da una seria e costruttiva collaborazione tra le Istituzioni e le Associazioni di settore come la **Fiab** (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) impegnata da anni a incentivare la mobilità dolce in tutto il territorio italiano.

Trasporto pubblico locale

L'armoniosità tra i territori anche sul piano dei trasporti

Sicurezza stradale, mobilità dolce e non solo: l'impegno sul tema trasporti è proseguito anche attraverso una costante collaborazione con le Istituzioni Locali, a partire dalla Regione Lazio, e con le Aziende di settore al fine di promuovere un serio e tangibile miglioramento del Trasporto Pubblico Locale a tutela dei tanti utenti che quotidianamente si spostano dai comuni dell'Area metropolitana di Roma per raggiungere la Capitale.

In questo quadro, ho sostenuto con forza **l'intervento di miglioramento della linea ferroviaria regionale FR3** del Lazio che sviluppa per circa 90 chilometri a partire dalla stazione di Roma Ostiense fino alla città di Viterbo, ponendo attenzione alla tratta tra Cesano e Roma che offre servizio a circa 60.000 passeggeri al giorno.

La linea FR3 risulta, quindi, essere ancora fortemente penalizzata nel tratto da Cesano verso nord, caratterizzato ad oggi da tempi di percorrenza elevati, un'alta percentuale di ritardi e varie problematiche di circolazione legate alla presenza di un binario unico, che vanno ad incidere in maniera negativa sulle potenzialità di sviluppo turistiche ed economiche in generale delle zone interessate.

Sul punto, anche attraverso un'**interrogazione** in Commissione, ho sollecitato il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, a porre attenzione sul completamento del progetto preliminare **per il raddoppio della tratta Cesano - Bracciano**, con il prolungamento dei servizi metropolitani fino a Bracciano a completamento del progetto iniziato nel febbraio 2011 tra la Regione Lazio, Trenitalia e RFI.

Raddoppio dei binari e riqualificazione ferroviaria: oltre la linea FR3, questi temi riguardano anche la **Ferrovia Roma – Civitacastellana – Viterbo** a nord della Capitale. In quest'ambito è necessario segnalare che il 2018, a completamento del bando di gara da oltre 100 milioni promosso da Astral (Azienda Strade Lazio), sarà l'anno dell'avvio dei lavori di ammodernamento e potenziamento di 5km della ferrovia Roma - Viterbo nelle tratte Riano - Morlupo e Montebello - Riano. Il raddoppio rivede tutta la sede ferroviaria esistente realizzando rettifiche di tracciato con un aumento dei raggi di curvatura al di sopra dei 250 metri. Inoltre, è previsto il potenziamento degli impianti di trazione elettrica e la realizzazione dell'impianto di segnalamento e

di controllo della circolazione ferroviaria. Le rettifiche di tracciato consentiranno una diminuzione della lunghezza dei binari da 7,213 km a 5,989 km e una diminuzione delle percorrenze da circa 17 minuti a circa 10 minuti.

Oltre a quello su ferro, in questi anni l'impegno è stato rivolto anche al trasporto su gomma incentivando una costante e concreta collaborazione tra Cotral, le Istituzioni e gli stessi Istituti scolastici al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini e, in particolare, di migliaia di ragazzi che quotidianamente usufruiscono del servizio di trasporto pubblico.

Dal viterbese al litorale a nord di Roma, dall'Alto Cicolano per le corse dirette a L'Aquila ed Avezzano: oltre a porre attenzione ai collegamenti tra la provincia e la Capitale, dopo una fase di ascolto e approfondimento, sono state introdotte delle novità sostanziali utili a migliorare il trasporto pubblico su gomma a partire dalla nuova corsa tra Bracciano e Ladispoli delle ore 7:10 a servizio dell'Istituto alberghiero De Begniac.

Patto per il Lazio, aumento di oltre 40milioni di euro nel bilancio 2016-2018 della quota regionale per il Tpl, nuovo Contratto di servizio fra la Regione Lazio e Trenitalia e rinnovamento del parco autobus, dovuto anche grazie al risanamento dei debiti Cotral: ecco alcuni passaggi fondamentali promossi in questi anni e sui quali continuare a lavorare al fine di garantire una concreta armoniosità tra i territori anche sul piano dei trasporti.

Fiumicino e Civitavecchia: un comparto aeroportuale di livello internazionale

Oltre la crisi, tutelare i lavoratori per rendere il territorio competitivo

L'impegno di questi anni da parlamentare e membro della Commissione Trasporti non si è solo concentrato solo sull'aspetto delle infrastrutture. Ho cercato di prestare grossa attenzione anche al tema dell'occupazione che, per via della crisi e di alcune scelte aziendali, hanno messo a rischio posti di lavoro nel settore aeroportuale e in modo a **Fiumicino**. Partendo dall'assunto che salvaguardare i posti di lavoro vuol dire salvaguardare tutte quelle professionalità utili a dare slancio a tutto il sistema, ho avviato un'attività ispettiva caratterizzata anche da interrogazioni parlamentari con l'obiettivo di sensibilizzare il Parlamento e il Governo su un tema delicato che oltre a destabilizzare il futuro dei lavoratori impegnati, mette a rischio la competitività del nostro Paese sia sul piano dei trasporti che, inevitabilmente, su quello del turismo. **Groundcare, Travis Group srl, Simav spa, Ecotech, Alitalia Maintenance Systems**: ho lavorato su questi fronti con l'intenzione di offrire un contributo a sostegno dell'occupazione, della professionalità e della crescita dell'intero sistema aeroportuale.

Da Fiumicino a Civitavecchia il passo è breve. L'**investimento** promosso dalla **Commissione Europea** a beneficio del **porto di Civitavecchia** testimonia il grande valore strategico di questo scalo regionale che, anche grazie al progetto "BClink: Mos for the future", ambisce a diventare uno dei punti di forza del comparto portuale internazionale. Con l'obiettivo di integrare le catene logistiche dei porti di Civitavecchia e Barcellona, l'Ue ha assegnato un finanziamento fondamentale per **rafforzare il ruolo di Civitavecchia nell'abito delle cosiddette Autostrade del Mare**. L'occasione di sviluppo regionale offerta dal progetto "BClink: Mos for the future" e l'investimento promosso da Bruxelles fanno del Lazio una regione ancor più competitiva sia sul piano infrastrutturale che su quello economico. In questo contesto, mi sono impegnato, anche in Commissione Trasporti, **per lo sblocco dei finanziamenti per l'apertura del cantiere della trasversale Orte – Civitavecchia e per il ripristino della linea ferroviaria Civitavecchia – Capranica – Orte** che rappresenterebbe un'importante opportunità di collegamento tra il Litorale e il centro Italia.

Ambiente

Da Bracciano a Magliano Romano: l'impegno a tutela dell'ambiente e delle sue risorse paesaggistiche

Oltre il mio impegno sul tema dei trasporti e della sicurezza stradale, la mia esperienza parlamentare² è stata indubbiamente caratterizzata dalla questione Lago di Bracciano su cui, oltre alla **gravissima crisi idrica**, è stato oltremodo colpito dalle **eccessive captazioni effettuate da Acea Ato 2** che hanno causato un drastico e pericoloso abbassamento del livello delle proprie acque.

Interrogazioni parlamentari, interventi in aula, denunce, comunicati stampa, interviste rilasciate a mezzo stampa: l'obiettivo è sempre stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e tutti i soggetti istituzionali interessati al fine di scongiurare un vero e proprio disastro ambientale con enormi conseguenze per il territorio. Nel dettaglio, ho presentato un'interrogazione parlamentare finalizzata a porre all'attenzione del Ministero dell'Ambiente il rifornimento idrico incontrollato o, comunque, non svolto tenendo cura delle conseguenze per l'ambiente, che ha determinato un grave danno ambientale attraverso lo stravolgimento dell'intero ecosistema lacuale e conseguenti eventi fortemente negativi quali: riduzione delle capacità autodepurative del sistema, sostituzione e scomparsa di specie, riduzione della biodiversità, variazioni dell'idrodinamica costiera con accentuazione dei fenomeni erosivi, riduzione dei siti di riproduzione dei pesci foraggio, abbassamento della pressione idrostatica sulle falde, frane, nonché l'emersione di detriti pericolosi per l'incolumità e la salute pubblica. Insieme alla mobilitazione della società civile e supportati da tre relazioni dell'ISPRA, che hanno attestato la veridicità e la serietà del rischio corso, siamo riusciti a iniziare un percorso definito ed adeguato alla regolarizzazione delle captazioni da parte di Acea Ato2 e, dunque, utile per superare quella crisi idrica che ha messo in serio pericolo l'ecosistema lacustre.

Da Bracciano a Magliano Romano, dalla crisi del Lago al pericolo discarica. Sulla base della preoccupazione avanzata dai cittadini residenti in merito alla riclassificazione del sito in questione, ho iniziato un'attività ispettiva con l'obiettivo di incentivare l'attenzione del Governo anche alla luce dei vizi di natura idrogeologica evidenziati dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

² https://parlamento17.openpolis.it/parlamentare/cosa/id/124341/sf_highlight/MINNUCCI

Diritto al lavoro

Per la tutela dell'occupazione e della professionalità

Al fianco dei lavoratori per salvaguardare professionalità e competitività del nostro Paese: mi sono fatto **portavoce** delle richieste dei 200 dipendenti **Ericsson** che hanno scoperto di essere stati licenziati controllando la posta elettronica. A riguardo ho invitato il Governo, anche con atti formali, di intervenire con determinazione anche al netto della cosiddetta moral suasion che, ancora oggi, non può essere considerata l'unica soluzione per risolvere problemi occupazionali come questi. Ho chiesto di intervenire in un settore, come quello delle telecomunicazioni, caratterizzato sia da un contratto collettivo bloccato da tre anni e sia da un costante utilizzo del sistema dei licenziamenti collettivi.

Ericsson così come Almagia, SDA Express Courier, ROMAUNO TV, Mecenate TV, Acqua Claudia, Intermetro, Aral Lazio e Poste Italiane: l'impegno sul tema del diritto al lavoro è stato vivo e costante, fuori e dentro Montecitorio.

Poi, il capitolo traslocatori con l'obiettivo di garantire al settore dei traslochi di trovare un pieno riconoscimento giuridico, anche nell'ambito dell'albo nazionale degli autotrasportatori in modo anche di contrastare il fenomeno dell'abusivismo professionale.

Con l'avvio di un percorso aperto all'ascolto e al dialogo, infatti, siamo arrivati all'istituzione di un **tavolo di confronto tra le associazioni di categoria, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e quello dello sviluppo economico**. Un risultato importante che punta a istituzionalizzare per la prima volta nel nostro Paese un'apposita sezione speciale per le attività di trasloco nell'albo dell'autotrasporto, al fine di regolare, in modo univoco e preciso, il settore dando così la possibilità alla categoria, di avere pieno riconoscimento giuridico.





Renzi – Gentiloni: il riformismo è qui

Con la XVII Legislatura abbiamo reso il nostro Paese più civile

BIOTESTAMENTO³

La legge, attesa da diversi anni, **affronta due questioni** di grande rilevanza: il tema del **consenso informato ai trattamenti sanitari** e del modo in cui può essere espresso e revocato, e quello delle **disposizioni anticipate di trattamento**, le cosiddette DAT, con le quali il dichiarante esprime i propri orientamenti sul “**fine vita**”, nell’ipotesi in cui in futuro sopravvenga una sua perdita irreversibile della capacità di intendere e di volere.

LA LEGGE SULLE UNIONI CIVILI⁴

La Camera ha approvato in via definitiva la proposta di legge che introduce nell’ordinamento italiano l’istituto **dell’unione civile tra persone dello stesso sesso** e la **disciplina delle convivenze di fatto**. Si tratta di un provvedimento circondato da grande attenzione sia sul piano politico sia sul piano mediatico, in quanto primo esito di una discussione ultraventennale in Parlamento ma soprattutto nel Paese e vertente su materia delicatissima, attinente la sfera dell’etica, del costume e anche degli stessi valori costituzionali, data la rilevanza per l’appunto costituzionale di temi quali la famiglia e il matrimonio.

LA LEGGE SUL “DOPO DI NOI”⁵

La Camera dei deputati, il 14 giugno 2016, ha definitivamente approvato la **legge in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare**, più comunemente conosciuta come legge sul “**dopo di noi**”. Questa legge introduce misure che **tutelano i disabili gravi non solo nel periodo di vita successivo alla scomparsa dei genitori** (dopo di noi), ma già durante l’esistenza in vita dei genitori attraverso la **progressiva presa in carico della persona interessata** (durante noi). Si tratta in particolare di misure che aumentano le tutele e potenziano i **diritti delle persone disabili**, muovendosi nel solco dell’articolo 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità che riconosce l’eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre

³ Atto Camera n. 1142, approvato definitivamente il 14 dicembre 2017, non ancora pubblicato.

⁴ Legge n. 176 del 20 maggio 2016, Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 2016

⁵ Legge n. 112 del 22 giugno 2016, Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016.

persone, e di scegliere dove e con chi vivere. A tal fine, la legge prevede anche un Fondo che finanzierà, tra gli altri, lo sviluppo di programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone disabili.

INTRODUZIONE DEL REATO DI TORTURA NELL'ORDINAMENTO ITALIANO⁶

La proposta di legge di iniziativa parlamentare, approvata definitivamente alla Camera dei deputati in quarta lettura, **introduce** nel nostro codice penale il **reato di tortura**, così come previsto dall'ordinamento internazionale.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DEL LAVORO NERO, DELLO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO IN AGRICOLTURA E DI RIALLINEAMENTO RETRIBUTIVO NEL SETTORE AGRICOLO⁷

Il fenomeno **dell'intermediazione illegale e dello sfruttamento lavorativo in agricoltura** – secondo stime sindacali e delle associazioni di volontariato – coinvolge circa 400.000 lavoratori in Italia, sia italiani che stranieri, ed è diffuso in tutte le aree del Paese e in settori dell'agricoltura molto diversi dal punto di vista della redditività, abbracciando un arco di produzioni che vanno dal pomodoro ai prodotti della viticoltura. Il quadro che emerge è inoltre estremamente variegato e interessa una vasta area grigia che va dal **lavoro irregolare** fino ai confini della **tratta e riduzione in schiavitù di esseri umani**; da forme di organizzazione elementare costituite da un solo caporale che procura qualche bracciante per sottoporlo a condizioni di estremo sfruttamento, a veri e propri **sistemi criminosi** che gestiscono la somministrazione di manodopera a bassissimo costo ricorrendo anche all'uso della **minaccia** o della **violenza**. Tutto ciò avviene in palese contrasto con i **principi costituzionali** che **tutelano** la sicurezza, la libertà e la **dignità umana dei lavoratori**. Il provvedimento approvato dalla Camera dei deputati si inserisce quindi in un quadro di azioni già messe in atto dal Governo⁸ e

⁶ Legge n. 110 del 14 luglio 2017, Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2017.

⁷ Legge n. 199 del 29 ottobre 2016, Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2016.

⁸ Istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro che accentra la vigilanza già esercitata dal personale INPS e INAIL ed il Protocollo contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura sottoscritto dai Ministeri dell'interno, del lavoro, delle politiche agricole alimentari e forestali con le parti sociali e le associazioni di volontariato.

risponde all'esigenza particolarmente avvertita di compiere un ulteriore e decisivo passo in avanti nella battaglia contro questa vera e propria piaga sociale. In particolare, si mira a garantire una maggior efficacia all'azione di **contrasto del caporalato**, introducendo significative **modifiche al quadro normativo penale** e prevedendo specifiche **misure di supporto dei lavoratori stagionali in agricoltura**.

RIFORMA DEL TERZO SETTORE⁹

Capillare, produttivo, in costante e rapida espansione. Il **Terzo settore** rappresenta una delle realtà economiche, sociali e giuridiche più rilevanti e dinamiche del nostro paese. Nel corso degli anni, il mondo del non-profit e il network degli enti e delle associazioni che rientrano in questa categoria, si sono arricchiti e sviluppati su tutto il territorio nazionale. **Obiettivo** del provvedimento è **riorganizzare, uniformare e coordinare il comparto**, anche attraverso l'armonizzazione degli incentivi e degli strumenti di sostegno, al fine di edificare un rinnovato sistema che favorisca la partecipazione attiva e responsabile delle persone, singolarmente o in forma associata, per **valorizzare** il potenziale di crescita e occupazione insito **nell'economia sociale**.

DIAGNOSI E CURA DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE¹⁰

Il provvedimento prevede interventi finalizzati a garantire la **tutela della salute**, il **miglioramento delle condizioni di vita** e l'**inserimento nella vita sociale** delle **persone con disturbi dello spettro autistico**.

UNA LEGGE CONTRO GLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI¹¹

Lo **sperpero di alimenti e farmaci** rappresenta un costo sempre più insostenibile, anche da un punto di vista morale, per la collettività e comporta un **dispendio di risorse naturali**, idriche ed energetiche, oltre ad essere **fonte di inquinamento**. È la prima volta in Italia che si definiscono termini come "spreco" o "eccedenza alimentare" e che si interviene al fine di **indirizzare la**

⁹ Legge n. 106 del 6 giugno 2016, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 2016.

¹⁰ Legge n. 134 del 18 agosto 2015, Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2015.

¹¹ Legge n. 166 del 19 agosto 2016, Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 30 agosto 2016.

donazione di questi beni: si tratta di un tassello all'interno di un **piano strategico** e di un ventaglio più ampio di politiche attive, soprattutto in materia di **contrasto alla povertà**.

PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI¹²

La proposta di legge, approvata definitivamente dalla Camera dei deputati il 29 marzo 2017 da una maggioranza più ampia di quella che sostiene il Governo, introduce una **disciplina unitaria organica relativa ai minori stranieri non accompagnati**, rafforza gli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento e cerca di assicurare maggiore omogeneità nell'applicazione delle disposizioni in tutto il territorio nazionale.

IL “DIVORZIO BREVE”¹³

Questa legge ha un importante significato culturale, accogliendo l'esigenza di una maggiore coerenza tra la giurisprudenza e la società: il Parlamento ha preso atto di quanto la famiglia sia cambiata, affermando il **principio della salvaguardia della famiglia**, che deve sopravvivere anche laddove la coppia non riesca a stare più insieme perché è finita la condivisione di affetti tra marito e moglie. Si intende quindi, da un lato, “**sminare la cultura del contenzioso**”, che troppo spesso continua a caratterizzare le cause di separazione e divorzio, anche e purtroppo a discapito dei figli, e dall'altro proporre rimedi e soluzioni per facilitare la vita a chi non ha avuto un matrimonio ideale e cerca soluzioni che spesso coinvolgono la vita di altre persone. Il testo approvato dalla Camera rende sostanzialmente **più veloci le procedure legali e riduce i contenziosi**. La disciplina vigente prevede infatti un iter lungo e costoso che comincia in Tribunale con l'ottenimento della separazione e, poi, dopo tre anni, una volta definitiva la sentenza, si passa ad un'ulteriore lunga attesa prima che la sentenza di divorzio passi in giudicato.

¹² Legge n. 47 del 7 aprile 2017, Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2017.

¹³ Legge n. 55 del 6 maggio 2015, Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'11 maggio 2015